

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3044 del 15/06/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CASALI A.V. S.R.L. con sede legale in Comune di Cesenatico, Via dei Tigli n. 1. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione, decorazione e vendita di vetri artistici sito nel Comune di Cesenatico, Via delle Querce n. 5.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3159 del 14/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno quindici GIUGNO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CASALI A.V. S.R.L. con sede legale in Comune di Cesenatico, Via dei Tigli n. 1. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione, decorazione e vendita di vetri artistici sito nel Comune di Cesenatico, Via delle Querce n. 5.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Cesenatico in data 10/03/2017, acquisita al Prot. Com.le 8878 e da Arpae al PGFC/2017/4415 del 22/03/2017, da **CASALI A.V. S.R.L.** nella persona di Piero Carusone, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Cesenatico, Via dei Tigli n. 1, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione, decorazione e vendita di vetri artistici sito nel Comune di Cesenatico, Via delle Querce n. 5, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Preso atto che si tratta del trasferimento dello stabilimento, autorizzato con Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 2519 del 11/09/15 Prot. Prov.le 79777/15 e rilasciata dal Comune di Cesenatico in data 22/09/2015 Prot. Com.le 30702, da Via dei Tigli n. 6 in Comune di Cesenatico a Via delle Querce n. 5 in Comune di Cesenatico;

Tenuto conto che relativamente all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera l'art. 269 comma 2 del Dlgs 152/06 e s.m.i. prevede per il trasferimento di uno stabilimento la stessa procedura delineata per un nuovo stabilimento;

Dato atto che, trattandosi di una nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con Nota Prot. Com.le 11252 del 27/03/2017, acquisita da Arpa al PGFC/2017/4644, il SUAP del Comune di Cesenatico ha indetto la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, ex art. 14-bis, Legge n. 241/1990 e s.m.i., nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni: Comune di Cesenatico, AUSL della Romagna – Sede di Cesena Dipartimento di Sanità Pubblica, Arpa Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 14982 del 20/04/2017, acquisita da Arpa al PGFC/2017/6028, formulata dal SUAP del Comune di Cesenatico ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di documentazione integrativa;

Atteso che in data 27/04/2017 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Cesenatico la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpa al PGFC/2017/8415;

Atteso che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 21185 del 01/06/2017, acquisita da Arpa al PGFC/2017/8415, il Coordinatore Ufficio Attività Economiche - SUAP del Comune di Cesenatico ha comunicato quanto segue “(...) *Si prende atto di quanto presentato e dichiarato dal Tecnico Incaricato o dichiarato dalla Ditta, ritenendo quanto presentato completo*”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:
Rapporto Istruttorio acquisito in data 06/06/2017;

Dato atto che nelle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile dell'endo-procedimento emissioni in atmosfera sono riportati gli esiti della Conferenza di Servizi ed in particolare:

“ (...) **Vista** la relazione tecnica PGFC/2017/7456 del 16/05/17 prodotta dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa, contenente una valutazione istruttoria positiva nel rispetto di prescrizioni e condizioni relativamente alle emissioni in atmosfera;

Valutato che, sulla base della relazione tecnica istruttoria di cui sopra, l'istanza di AUA relativamente all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera può essere accolta positivamente nel rispetto dei limiti, delle prescrizioni e condizioni indicate nella medesima relazione tecnica;

Tenuto conto che l'Azienda USL della Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota 2017/0102253/P del 15/05/2017, acquisita al protocollo di Arpa PGFC/2017/7378 del 15/05/17, ha trasmesso le proprie valutazioni per quanto di competenza, favorevoli all'accoglimento dell'istanza richiesta dalla Ditta;

Tenuto conto che il Comune di Cesenatico – Servizio Urbanistica e S.I.T. con nota prot. n. 20376 del 25/05/17 pervenuta ad A.R.P.A.E. in data 29/05/17 PGFC/2017/8256 ha fatto pervenire le proprie valutazioni sulla compatibilità urbanistico-edilizia dello stabilimento in oggetto di seguito riportate:

“L'immobile in questione risulta posto in zona di espansione “D 3”, come rilevabile dal vigente P.R.G. '98, destinata all'insediamento di funzioni produttive di tipo manifatturiero, per magazzinaggio e deposito di merce all'ingrosso, ai sensi dell'art. 62 delle N.T.A. Del medesimo P.R.G. '98. L'attività che si intende insediare nell'unità immobiliare in esame, si ritiene sia compatibile con le disposizioni imposte dallo strumento urbanistico Comunale vigente e pertanto se ne attesta la compatibilità urbanistico-edilizia”;

***Atteso** che l'acquisizione dei succitati assenti consente di esprimere parere favorevole all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale nel rispetto di specifiche prescrizioni e condizioni, come riportate relativamente alle emissioni in atmosfera nell'allegato al presente rapporto istruttorio;*

***Evidenziato** che l'adozione dell'autorizzazione unica ambientale costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1. della L. 241/90 e s.m.i.; (...);*

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che a decorrere dalla data di messa in esercizio degli impianti nel nuovo stabilimento in Via delle Querce n. 5, comunicata dalla Ditta ai sensi del punto 4. del paragrafo C. dell'Allegato “Emissioni in atmosfera” del provvedimento di AUA, cesserà pertanto l'efficacia del seguente titolo abilitativo già rilasciato dalla Provincia di Forlì-Cesena alla Ditta per lo stabilimento in Via dei Tigli n. 6, Comune di Cesenatico:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con atto n. 2519 del 11/09/15 Prot. Prov.le 79777/15 del Dirigente del Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale e rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 22/09/15 prot. n. 30702, a CASALI A.V. S.R.L.;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **CASALI A.V. S.R.L.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **CASALI A.V. S.R.L.** (C.F./P.IVA 02270790401) nella persona del Legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Cesenatico, Via dei Tigli n. 1, **per lo stabilimento di lavorazione, decorazione e vendita di vetri artistici sito nel Comune di Cesenatico, Via delle Querce n. 5.**

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Cesenatico e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. di dare atto che a decorrere dalla data di messa in esercizio degli impianti nel nuovo stabilimento in Via delle Querce n. 5, comunicata dalla Ditta ai sensi del punto 4. del paragrafo C. dell'Allegato "Emissioni in atmosfera" del provvedimento di AUA, cesserà pertanto l'efficacia del seguente titolo abilitativo già rilasciato dalla Provincia di Forlì-Cesena alla Ditta per lo stabilimento in Via dei Tigli n. 6, Comune di Cesenatico:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con atto n. 2519 del 11/09/15 Prot. Prov.le 79777/15 del Dirigente del Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale e rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico in data 22/09/15 prot. n. 30702, a CASALI A.V. S.R.L.;

7. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

9. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

10. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Cesenatico per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Cesenatico per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Con atto n. 2519 del 11/09/15 prot. n. 79777/15 è stata adottata, ai sensi del D.P.R. n. 59/13, l'A.U.A. relativa allo stabilimento di lavorazione di vetro artistico a mano e a soffio, sito nel Comune di Cesenatico (FC), Via dei Tigli n. 6, rilasciata a Casali A.V. srl dal Comune di Cesenatico in data 22/09/15 prot. n. 30702. Con l'istanza di AUA in oggetto viene richiesto il trasferimento degli impianti da tale sede allo stabilimento in Comune di Cesenatico (FC), via delle Querce n. 5. Come previsto per i nuovi stabilimenti dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs 152/06 e smi, il SUAP del Comune di Cesenatico con nota prot. n. 11252 del 27/03/2017 acquisita al protocollo di Arpae PGFC/2017/4644 del 27/03/17 ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni:

- Comune di Cesenatico;
- AUSL della Romagna – Sede di Cesena Dipartimento di Sanità Pubblica;
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena.

Con nota PGFC/2017/5109 del 04/04/17 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni presenti nello stabilimento.

Con nota PGFC/2017/5110 del 04/04/17 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Comune di Cesenatico – Servizio Edilizia privata e SUE – Ufficio Urbanistica e S.I.T. – Ufficio Attività Economiche di esprimere all'interno della Conferenza di Servizi le proprie valutazioni in merito alla compatibilità urbanistico-edilizia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi.

Con nota PGFC/2017/7456 del 16/05/17 la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria positiva delle emissioni in atmosfera nel rispetto di condizioni e prescrizioni come di seguito riportato:

EMISSIONE E1 – SABBIAATURA/INCISIONE VETRO - Gli inquinanti sono costituiti da polveri; per la determinazione del valore limite si può fare riferimento:

- a) punto 5 della Parte II dell'allegato I alla Parte Quinta del Decreto che prevede valori di emissione pari a:
 - 50 mg/Nm³ se il flusso di massa è pari o superiore a 0,5 kg/h il valore di emissione;
 - 150 mg/Nm³ se il flusso di massa è pari o superiore alla soglia di rilevanza corrispondente a 0,1 kg/h ed è inferiore a 0,5 kg/h
- b) al punto 4.7.11 “*Sabbiatura, molatura di oggetti in vetro*” dei Criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, che riporta un valore pari a 20 mg/Nmc;
- c) al punto 8 dell'Allegato 4.7 “*Verniciatura di oggetti vari in metalli, vetro e plastica con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g*” della DGR 2236/09 e smi, che indica un valore pari a 10 mg/Nmc.

Quindi, in base al punto 1) della lettera C., dell'allegato 3A alla DGR 2236/09 e smi, si applicherà il valore più restrittivo pari a 10 mg/Nmc di Polveri totali. Per le prescrizioni, che qui si omettono, si può fare riferimento al Punto 4.7.11 “*Sabbiatura, molatura di oggetti in vetro*” dei Criteri CRIAER, in particolare alle lettere f) e g).

L'Azienda USL della Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica con nota prot. n. 2017/0102253/P del 15/05/2017, acquisita al protocollo di Arpae PGFC/2017/7378 del 15/05/17, ha trasmesso le proprie valutazioni per quanto di competenza, favorevoli all'accoglimento dell'istanza.

Il Comune di Cesenatico – Servizio Urbanistica e S.I.T. con nota prot. n. 20376 del 25/05/17 pervenuta ad A.R.P.A.E. in data 29/05/17 PGFC/2017/8256 ha fatto pervenire le proprie valutazioni sulla compatibilità urbanistico-edilizia dello stabilimento in oggetto di seguito riportate:

“L'immobile in questione risulta posto in zona di espansione “D 3”, come rilevabile dal vigente P.R.G. '98, destinata all'insediamento di funzioni produttive di tipo manifatturiero, per magazzinaggio e deposito di merce all'ingrosso, ai sensi dell'art. 62 delle N.T.A. Del medesimo P.R.G. '98. L'attività che si intende insediare nell'unità immobiliare in esame, si ritiene sia compatibile con le disposizioni imposte dallo strumento urbanistico Comunale vigente e pertanto se ne attesta la compatibilità urbanistico-edilizia”.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae e degli atti di assenso, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, svoltasi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i. con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP del Comune di Cesenatico in data 10/03/2017 P.G.N. 8878, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di lavorazione, decorazione e vendita di vetri artistici sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 – SABBIATURA/INCISIONE VETRO

Impianti di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	6.500	Nmc/h
Altezza minima	9,6	m
Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.

3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione E1** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Cesenatico, all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpae Sezione Provinciale di Forli-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione E1**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione E1** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forli-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico della **emissione E1** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
8. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.